

Relazione e Bilancio 2011

Indice

Cariche sociali	pag.	1
Relazione sulla gestione	pag.	2
Schemi di bilancio		
Stato Patrimoniale	pag.	17
Conto economico	pag.	18
Prospetto della redditività complessiva.....	pag.	19
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	pag.	20
Rendiconto finanziario	pag.	22
Nota integrativa		
Parte A – Politiche contabili	pag.	23
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.	34
Parte C – Informazioni sul conto economico	pag.	52
Parte D – Altre informazioni	pag.	61
Allegati		
Allegato A - Costi di revisione	pag.	74

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Anna Maria Ceppi
<i>Vice Presidente</i>	Franco Sella
<i>Consiglieri</i>	Pietro Tasca Aldo Gallo* Davide Vannoni*

(*) Consiglieri Indipendenti

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Alberto Rizzo
<i>Sindaci effettivi</i>	Mariella Giunta Carlo Ticozzi Valerio
<i>Sindaci supplenti</i>	Daniele Frè Maria Pia Rosso

Direttore Generale Nicola Trivelli

Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.
Sede legale MILANO Via Vittor Pisani, 13 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 07184880156
Iscritta al REA di Milano al n. 1144145
Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) tenuto dalla Banca d'Italia al n. 11
Codice fiscale e partita IVA 07184880156
Appartenente al Gruppo Banca Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Sella Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2011

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita di euro 954.338, influenzato negativamente per euro 1.094.373 dalla svalutazione dell'interessenza detenuta in CBA Vita S.p.A.. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (*)

A livello italiano anche il 2011 ha segnato un anno di raccolta netta negativa per il sistema degli OICR, causa l'andamento negativo del mercato azionario e l'alta volatilità registrata sul comparto obbligazionario governativo euro in seguito alla crisi greca ed ai forti dubbi sulla sostenibilità del debito pubblico di altri paesi dell'area, tra cui l'Italia. Il 2011 chiude con un saldo netto negativo pari a -33,276 miliardi di euro ed uno stock complessivo che risentendo dell'effetto negativo registrato sui mercati si attesta a 419 miliardi di euro.

Anche in un anno particolarmente complesso il segmento dei Fondi di diritto estero chiude con una raccolta leggermente positiva (+1,2 miliardi di euro) rappresentando ormai oltre il 63% degli *asset under management* complessivi sugli OICR.

Infine, in crescita il numero degli aderenti complessivi iscritti ai fondi previdenziali che a fine anno superano i 5,5 milioni complessivi tra adesioni a fondi aperti, preesistenti, fip e fondi negoziali. All'interno del dato complessivo si segnala che le adesioni ai fondi pensione aperti registrano un leggero incremento da 848 mila a 881 mila, mentre anche nel 2011 si registra una discesa delle adesioni complessive ai fondi negoziali il cui dato scende sotto la soglia dei 2 milioni (1,994). Complessivamente le risorse destinate alla previdenza complementare si attestano ad oltre 88 miliardi di euro.

(*) *Dati Assogestioni e Covip*

Andamento della Società e dei prodotti gestiti

Nell'arco dell'anno la raccolta netta, relativamente ai fondi di diritto italiano, è stata negativa per 335,771 milioni di euro, mentre le sicav ed i fondi di diritto estero gestiti hanno subito un deflusso di 103,158 milioni di euro.

Nel campo della previdenza complementare il dato di raccolta è stato positivo per 19,659 milioni di euro.

Alla fine dell'esercizio in esame, i sedici **Fondi aperti armonizzati** amministravano complessivamente 1.304,961 milioni di euro ed il **Fondo dei fondi** 31,204 milioni di euro, con un decremento per i primi del 21,53% e per il secondo del 23,34% rispetto a fine esercizio precedente.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,881% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema in incremento rispetto allo 0,879% di fine 2010.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2011	31/12/2010
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	121.175.720	159.822.017
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	29.294.815	23.983.221
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	8.426.628	11.780.834
Nordfondo Obbligazioni Dollari	21.481.372	21.827.539
Gestnord Bilanciato Euro	52.269.135	65.971.537
Gestnord Azioni Europa	40.089.382	47.473.180
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	162.151.093	214.299.860
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	225.955.809	281.329.887
Gestnord Azioni Italia	27.663.646	35.115.730
Gestnord Asset Allocation	26.878.000	32.527.997
Gestnord Azioni America	12.458.906	12.450.311
Gestnord Azioni Pacifico	22.254.605	28.033.781
Gestnord Azioni Trend Settoriali	24.958.036	31.417.519
Nordfondo Liquidità	436.163.768	568.291.194
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	60.735.127	85.828.854
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	33.005.159	42.918.782
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	15.557.346	21.292.369
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	15.646.215	19.411.389
TOTALE	1.336.164.762	1.703.776.001

Dal 1° gennaio 2011 è cambiata la Banca Depositaria dei fondi comuni di investimento da Banca Sella Holding S.p.A. ad Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.. Tale decisione, come già evidenziato nella Relazione al Bilancio dello scorso esercizio, è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2010, modificando di conseguenza i Regolamenti dei Fondi Comuni Aperti Armonizzati e del Fondo di Fondi. Con l'occasione sono stati altresì introdotti alcuni aggiornamenti informativi ed è stato modificato per Nordfondo Obbligazioni Dollari il range di duration da 4-7 anni a 2-7 anni per un migliore allineamento alla pratica gestionale. Tali modifiche sono rientrate tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia ed hanno avuto efficacia dal 1° gennaio 2011 ad eccezione di quella relativa al range di duration di Nordfondo Obbligazioni Dollari che è entrata in vigore il 1° giugno 2011.

Nel corso del 2011 ha assunto rilevanza la variazione della fiscalità dei fondi comuni di investimento: il 1° luglio 2011 è entrato in vigore il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, che ha modificato la fiscalità dei fondi comuni di investimento introducendo, in sostituzione dell'imposta sostitutiva sui redditi maturati in capo al fondo, la tassazione a carico dei partecipanti al momento della percezione.

Successivamente, il decreto legge 13 agosto 2011 ha previsto a decorrere dal 1° gennaio 2012 l'unificazione al 20% dell'aliquota delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili sui redditi di capitale ad eccezione dei redditi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni per i quali continua ad applicarsi l'aliquota del 12,5%. In particolare è previsto che i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione a OICR italiani siano determinati al netto di una quota dei proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale

media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

A fine 2011 la Società gestisce in delega **prodotti esteri**, rappresentati dai comparti della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management e da un fondo di diritto monegasco. Il 1° luglio 2011 la Sella Capital Management Sicav ha incorporato la Sella Global Strategy Sicav, precedentemente gestita anch'essa dalla Società.

Il patrimonio dei prodotti esteri gestiti a fine esercizio è stato di 115,724 milioni di euro con un decremento del 49,14% rispetto a fine esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli **OICR (italiani ed esteri)** complessivamente gestiti, la **quota di mercato** detenuta dalla Società è passata da 0,417% di fine 2010 a 0,346% di fine 2011.

Nel mese di novembre 2011 la Società ha presentato alla Banca d'Italia la comunicazione preventiva dell'intenzione di diventare la società di gestione della Sicav lussemburghese Sella Capital Management, attualmente gestita da Sella Gestioni sulla base della delega ricevuta da Selgest, Società di gestione lussemburghese del Gruppo Banca Sella attuale gestore della Sicav. La Banca d'Italia ha risposto verso la fine del mese di dicembre 2011 comunicando di aver notificato l'intenzione di Sella Gestioni alla competente Autorità di Vigilanza lussemburghese (CSSF). E' stata quindi predisposta in Lussemburgo la conseguente modifica del Prospetto della Sicav da sottoporre all'approvazione della CSSF, attività propedeutica affinché Sella Gestioni possa intraprendere l'attività di gestione della Sicav; alla data di redazione della presente Relazione l'iter autorizzativo è ancora in corso.

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il **Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto**, l'anno 2011 ha registrato la prosecuzione del *trend* positivo di crescita del fondo caratterizzato anche da un incremento significativo della quota di mercato.

Al 31 dicembre 2011 il totale degli aderenti era pari a 15.762 unità (13.407 a fine 2010), di cui 12.567 adesioni individuali e 3.195 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato dell'1,789% a fronte dell'1,580% dell'esercizio precedente.

L'anno 2011 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 19,659 milioni di euro, registrando un incremento del 17,8% rispetto alla raccolta dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2011 il comparto in cui è confluita la maggior parte delle contribuzioni è stato il comparto Garanzia Inflazione per il 31,55%, seguito dal comparto Bilanciato con il 19,07%, dal comparto Azionario Europa con il 17,61%, dall'Azionario Internazionale con il 16,74% e dall'Obbligazionario con il 15,03%.

Il valore complessivo netto del fondo pensione, a fine anno, di euro 112.471.968 risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2011	31/12/2010
Comparto Azionario Europa	20.990.157	19.136.383
Comparto Bilanciato	25.820.167	23.505.299
Comparto Azionario Internazionale	22.173.755	19.375.720
Comparto Garanzia Inflazione	26.560.086	20.961.528
Comparto Obbligazionario	16.927.803	14.501.690
TOTALE	112.471.968	97.480.620

Dal 1° gennaio 2011 è cambiata la Banca Depositaria del Fondo Pensione da Banca Sella Holding S.p.A. ad Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.. Tale decisione, come già evidenziato nella Relazione al Bilancio dello scorso esercizio, è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2010, modificando di conseguenza il Regolamento del Fondo Pensione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A. nella riunione del 24 giugno 2011 ha approvato di modificare il Regolamento del Fondo Pensione introducendo un sistema di ribilanciamento automatico dell'investimento previdenziale grazie ad un Programma definito "Lifecycle" che con l'avanzare dell'età anagrafica modifica ad intervalli prestabiliti il grado di rischio del portafoglio dell'aderente riducendo la componente investita in comparti con profilo di rischio più elevato a vantaggio di quelli con profilo di rischio più contenuto, completandosi con l'ingresso nel comparto garantito nell'età anagrafica più avanzata. L'adesione al Programma "Lifecycle" è un'opportunità ulteriore che si è voluto offrire in alternativa all'adesione secondo le modalità già esistenti in precedenza; rappresenta una scelta facoltativa che può essere modificata (in termini sia di cambiamento del Piano al quale aderire restando nel Programma sia di uscita dal Programma) nel rispetto del termine di permanenza normativamente prevista dei 12 mesi. Questa modifica regolamentare, approvata dalla Covip, è entrata in vigore dall'1 gennaio 2012.

Il Regolamento del Fondo Pensione è stato modificato anche dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2011 per recepire il nuovo regolamento della gestione separata "Alfiere" di CBA Vita, modificato ai sensi del Regolamento ISVAP n°38/2011, a cui risulta collegata l'erogazione delle rendite del Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio.

Per quanto attiene all'attività di controllo sul fondo pensione, l'Organismo di Sorveglianza del fondo si è riunito periodicamente con il Responsabile del fondo pensione che ha partecipato anche alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per gli argomenti di sua competenza.

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del fondo pensione a Previnet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Per quanto riguarda i **rendimenti** conseguiti, si evidenzia che per i fondi di diritto italiano - comparabili con i concorrenti sulla base del posizionamento per quartili - il 2011 si è chiuso con una percentuale di volumi presenti all'interno dei primi due quartili pari al 22,24% (25,6% nel 2010).

Nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi e del relativo benchmark (ove per i fondi flessibili si riporta il benchmark utilizzato ai fini del calcolo della commissione di incentivo).

Descrizione	Performance Fondo	Performance Benchmark
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	0,27%	4,04%
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	-11,48%	-9,39%
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni	-6,80%	1,16%
Nordfondo Obbligazioni Dollari	9,27%	13,01%
Gestnord Bilanciato Euro	-9,80%	-5,92%
Gestnord Azioni Europa	-8,74%	-8,44%
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	0,57%	1,79%
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	-0,66%	2,73%
Gestnord Azioni Italia	-16,51%	-18,57%
Gestnord Asset Allocation	-4,10%	-1,02%
Gestnord Azioni America	-2,08%	4,81%
Gestnord Azioni Pacifico	-13,44%	-10,96%
Gestnord Azioni Trend Settoriali	-6,96%	-2,40%
Nordfondo Liquidità	0,67%	1,28%
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	2,41%	6,95%
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	-17,22%	-14,47%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR2	-3,85%	2,15%
Open Fund Ritorno Assoluto VaR4	-6,74%	2,65%

Descrizione	Performance Comparto	Performance Benchmark
Comparto Azionario Europa	-6,84%	-9,02%
Comparto Bilanciato	-5,45%	-2,83%
Comparto Azionario Internazionale	-2,18%	-3,88%
Comparto Garanzia Inflazione	-4,02%	1,24%
Comparto Obbligazionario	-2,40%	1,60%

Sella Gestioni si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il premio "Lipper Fund Awards 2011" promosso da Lipper, l'agenzia di rating e fund research del Gruppo Reuters, come la società che ha ottenuto complessivamente i migliori risultati nella categoria "Overall Small" nel triennio 2008-2010. Questo riconoscimento segue quello analogo del "Lipper Funds Award 2010" riferito al triennio 2007-2009.

L'attività di collocamento dei prodotti della Società è proseguita nel 2011 per il tramite di Banche e Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) convenzionate già presenti a fine 2010 con le seguenti variazioni. Nel corso del 2011:

- Banca Leonardo S.p.A. ha dato disdetta dalla convenzione in essere;
- Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A. sono state fuse per incorporazione nel Banco Desio e della Brianza S.p.A. già presente come Collocatore;
- Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Banca Sella S.p.A. già presente come Collocatore;
- nella rete distributiva si è inserita una nuova banca collocatrice Credito Salernitano - Banca Popolare della Provincia di Salerno.

Quanto sopra rappresentato ha determinato che alla fine dell'esercizio risultassero convenzionate trentuno Banche e quattro S.I.M. Collocatrici.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente al restyling del sito internet, alla valutazione di percorsi di life cycle da offrire agli aderenti del fondo pensione ed allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a dedicare particolare attenzione alle tematiche relative alla **corporate governance**.

Con delibera consiliare del 24 giugno 2011, Sella Gestioni SGR, che già nel 2002 aveva recepito la prima versione del Protocollo di Autonomia dell'Assogestioni, ha aderito al nuovo Protocollo di Autonomia, la cui riformulazione è stata realizzata dall'Associazione di categoria sia per il mutamento della cornice normativa conseguente al recepimento della MiFID, ed in particolare alle nuove disposizioni in ordine alla identificazione e gestione dei conflitti d'interessi nella prestazione dei servizi di investimento e del servizio di gestione collettiva, sia per l'esigenza di rafforzare l'autonomia decisionale e imprenditoriale della SGR all'interno del gruppo di appartenenza. Per questo il nuovo Protocollo di Autonomia non ha rappresentato una mera revisione della versione previgente, bensì una sua valorizzazione come strumento di gestione dei conflitti d'interessi con conseguente cambio del nome da "Protocollo di Autonomia per le società di gestione del risparmio" a "Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi". L'adozione del Protocollo da parte del Consiglio della Società, che lo ha ritenuto una efficiente guida ed un utile strumento per validare la corretta interpretazione ed applicazione della disciplina di fonte primaria e secondaria in tema di conflitti di interessi, è stata preceduta da un attento esame di conformità alle disposizioni in esso contenute; tale esame ha trovato espressione nella Relazione trasmessa all'Assogestioni che, dopo averla analizzata, ha ritenuto sussistere per Sella Gestioni SGR tutte le condizioni per potere dichiarare l'integrale recepimento del Protocollo (l'integrale recepimento ha interessato 11 SGR su 73).

Si ricorda che il 28 ottobre 2011 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato alcune modifiche allo Statuto societario finalizzate essenzialmente alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- adeguamento del testo statutario alle novità normative intervenute in materia di prassi di remunerazione, in materia di revisione contabile, in materia di diritti degli azionisti;
- prolungamento della durata della società e introduzione di puntuali miglioramenti formali.

In seguito all'approvazione del nuovo Statuto, si è provveduto ad apportare alcune conseguenti variazioni al Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

Le Politiche di remunerazione, che rappresentano un momento importante ai fini della *corporate governance* societaria, sono state oggetto di revisione per un continuo affinamento anche alla luce delle modifiche normative intervenute ed hanno trovato attuazione nell'elaborazione conseguentemente aggiornata delle regole di consuntivazione e del sistema premiante 2011, anche ai fini della definizione dei premi variabili, nel rispetto delle linee ispiratrici e dei più generali principi di buon senso e sana e prudente gestione, al fine di perseguire il miglior allineamento fra obiettivi strategici ed obiettivi individuali.

La composizione consiliare, che rappresenta un importante presidio di governo societario, è oggetto ogni anno di autovalutazione con particolare riferimento alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento del Consiglio stesso, tenendo conto delle indicazioni diffuse dalla Capogruppo nell'ambito dell'attività di direzione, coordinamento e controllo normativamente assegnatale.

In tema di **antiriciclaggio**, è proseguita l'attività di adeguamento interno alle disposizioni normative tempo per tempo emanate.

All'interno della Società è continuata l'attività del **Comitato di Vigilanza e di Controllo**, istituito con delibera consiliare del 13 novembre 2003, con le finalità contemplate dal D.Lgs. 231/01.

Non sono emerse problematiche relativamente sia all'antiriciclaggio che al D.Lgs. 231/01.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery. Per quanto riguarda il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si

rileva che l'art. 45 del decreto legge 09.02.2010 n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ha abrogato l'obbligo di tenuta del Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni.

Relativamente alla visita di controllo dell'Agenzia delle Entrate finalizzata all'analisi delle imposte dirette, Irap ed IVA per il periodo di imposta 2007 conclusa il 21 febbraio 2011 con consegna di un processo verbale di constatazione già citata nella Relazione sulla gestione dello scorso bilancio, la Società ha presentato le proprie osservazioni nel mese di aprile 2011 per confutare le contestazioni ricevute e, considerando di avere agito correttamente nei casi contestati, ritiene che nessun accantonamento debba essere fatto.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Compagine societaria

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenziano le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel mese di febbraio 2011 Selfid S.p.A. ha reintestato per conto di fiduciari n. 70.700 azioni di Sella Gestioni SGR.

Nel mese di maggio 2011 Selfid S.p.A. ha venduto, per conto di fiduciari, al socio Selban S.p.A. n. 50.500 azioni di Sella Gestioni SGR.

In data 29 dicembre 2011 Banca Sella Nord Est – Bovio Calderari S.p.A. ha ceduto al Socio Banca Sella Holding S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in Sella Gestioni SGR S.p.A., pari a n. 1.905.000 azioni.

A seguito delle suddette operazioni, al 31 dicembre 2011 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,50 cadauna, risultava pertanto così ripartito:

Azionista	N° azioni	Importo in euro	%
Banca Sella Holding S.p.A.	16.278.685	8.139.342,5	85,45
Selban S.p.A.	1.565.500	782.750	8,22
Selfid S.p.A.	340.875	170.437,5	1,79
Banca Apulia S.p.A.	190.500	95.250,00	1,00
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	171.120	85.560,00	0,90
Banca Carige S.p.A.	129.620	64.810,00	0,68
Persone fisiche	373.700	186.850	1,96

Partecipazioni

La partecipazione detenuta in Sella Servizi Bancari, società consortile costituita a livello di Gruppo per l'erogazione di servizi di supporto (amministrativi, informatici, ecc), è stata oggetto a livello di Gruppo di un riassetto organizzativo nell'ambito del Programma "Banca Unica". Pertanto, nel mese di maggio 2011 Sella Gestioni ha effettuato un versamento pari ad euro 1.550 a copertura perdite ed integrazione patrimoniale e successivamente ha alienato la partecipazione al prezzo pari al valore del patrimonio netto a Banca Sella Holding S.p.A.. A livello di Gruppo, Sella Servizi Bancari è stata quindi incorporata in Banca Sella S.p.A..

Nel corso del 2011, relativamente a CBA Vita S.p.A., società assicurativa controllata dal Gruppo Banca Sella, acquisita a fine esercizio 2000, Sella Gestioni ha aderito ad un aumento di capitale sociale deliberato a febbraio 2011 versando a maggio euro 400.067 e ad un aumento di capitale sociale deliberato a dicembre versando ulteriori euro 1.120.000, entrambi finalizzati al ripristino dei requisiti patrimoniali della Compagnia assicurativa. La percentuale della partecipazione detenuta in CBA Vita S.p.A. dopo gli aumenti di capitale sociale è pari all'8,175%. Come ogni anno è stato effettuato un impairment test per verificare che non ci fossero obiettive evidenze di perdite durevoli di valore. A seguito di tale impairment test si è reso necessario rilevare una svalutazione pari ad euro 1.094.373 che è stata rilevata a conto economico come costo dell'esercizio. Relativamente alla procedura di impairment test adottata si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa, Parte B- Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4.

Struttura ed organico della Società

I costi di struttura, al netto della componente variabile dei premi obiettivo, sono pari a 5,79 milioni di euro, inferiori del 10,7% rispetto a quelli del 2010. I costi sono il risultato di un'attenta e costante opera di contenimento di costi e di ottimizzazione dei processi attuata da Sella Gestioni negli ultimi anni.

L'organico della Società a fine dicembre 2011 è rappresentato da 50 dipendenti, di cui 2 comandati parzialmente ad altre Società del Gruppo, oltre a 2 unità in comando da altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2010 i dipendenti erano 58, di cui 6 comandati ad altre Società del Gruppo oltre a 1 unità in comando da altre Società del Gruppo.

A livello di cariche sociali, nel Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2011 ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Delegato Pietro Tasca, che è stato destinato ad altro incarico nell'ambito del Gruppo, ed è stato nominato Direttore Generale e CEO di Sella Gestioni Nicola Trivelli, già Vice CEO della stessa.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D- Altre informazioni.

Conto economico riclassificato

	2011	2010	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	14.343.690	16.189.630	(1.845.940)	-11,4%
Commissioni incentivo fondi comuni	0	95.276	(95.276)	-100,0%
Commissioni passive fondi comuni	(9.828.892)	(11.342.908)	1.514.016	-13,3%
Commissioni nette fondi comuni	4.514.798	4.941.998	(427.200)	-8,6%
Commissioni attive gestione sicav e fondi esteri	1.154.689	1.294.445	(139.756)	-10,8%
Commissioni incentivo sicav e fondi esteri	0	84.702	(84.702)	-100,0%
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(338.519)	(344.458)	5.939	-1,7%
Commissioni nette sicav e fondi esteri	816.170	1.034.689	(218.519)	-21,1%
Commissioni attive fondo pensione	1.179.468	995.696	183.772	18,5%
Commissioni passive fondo pensione	(648.398)	(544.010)	(104.388)	19,2%
Commissioni nette fondo pensione	531.070	451.686	79.384	17,6%
Altre commissioni attive	466.328	447.921	18.407	4,1%
Altre commissioni passive	(52.818)	(44.221)	(8.597)	19,4%
COMMISSIONI NETTE TOTALI	6.275.548	6.832.073	(556.525)	-8,1%
Dividendi e proventi assimilati	0	80.000	(80.000)	-100,0%
Interessi attivi e proventi assimilati	125.155	17.664	107.491	608,5%
Interessi passivi e oneri assimilati	(453)	(572)	119	-20,8%
Risultato dell'attività di negoziazione	(301.911)	(281.993)	(19.918)	7,1%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(177.209)	(184.901)	7.692	-4,2%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.098.339	6.647.172	(548.833)	-8,3%
Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie	0	(2.124)	2.124	-100,0%
Spese per il personale	(3.830.867)	(4.274.514)	443.647	-10,4%
Spese amministrative	(2.032.504)	(2.321.930)	289.426	-12,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(58.216)	24.374	(82.590)	n.a.
Altri proventi/oneri di gestione netti	155.007	444.461	(289.454)	-65,1%
Ammortamenti	(118.621)	(192.516)	73.895	-38,4%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	213.138	324.923	(111.785)	34,4%
Utile da cessione investimenti	126	472.872	(472.746)	-100,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE SENZA SVALUTAZIONE CBA	213.264	797.795	(584.531)	73,3%
Imposte dell'esercizio	(73.229)	(263.835)	190.606	-72,2%
RISULTATO NETTO SENZA SVALUTAZIONE CBA	140.035	533.960	(393.925)	-73,8%
Svalutazione CBA	(1.094.373)		(1.094.373)	n.s.
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(954.338)	533.960	(1.488.298)	n.a.

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita netta di euro 954.338, a fronte dell'utile netto di euro 533.960 registrato nel 2010. La perdita dell'esercizio è stata significativamente influenzata dalla svalutazione straordinaria della partecipazione in CBA Vita S.p.A. pari ad euro 1.094.373; senza considerare la svalutazione il risultato d'esercizio sarebbe stato un utile di euro 140.035.

Le commissioni nette si sono decrementate dell'8,1% da euro 6.832.073 ad euro 6.275.548 influenzate negativamente dal decremento del patrimonio complessivamente gestito al netto delle duplicazioni passato da 2.024,2 milioni di euro a 1.560,7 milioni di euro.

Le commissioni nette dei fondi si sono decrementate da euro 4.941.998 ad euro 4.514.798 a seguito del decremento del relativo patrimonio da 1.703,8 milioni di euro a 1.336,2 milioni di euro e dell'assenza di commissioni di incentivo che nello scorso esercizio erano state pari ad euro 95.276, pur in presenza di un incremento nei diritti fissi dei fondi passati da euro 156.026 ad euro 329.214.

Le commissioni nette delle Sicav e dei fondi gestiti in delega si sono decrementate da euro 1.034.689 ad euro 816.170, in quanto il patrimonio estero gestito in delega è diminuito da 227,5 milioni di euro a 115,7 milioni di euro.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 451.686 ad euro 531.070 conseguentemente all'incremento del patrimonio da 97,5 milioni di euro a fine 2010 a 112,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 447.921 ad euro 466.328 e sono relative all'attività di consulenza in prevalenza svolta per C.B.A. Vita e per Banca Patrimoni.

Le altre commissioni passive si sono incrementate da euro 44.221 ad euro 52.818 e sono relative alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2011 è stato negativo per euro 177.209 sostanzialmente in linea con quello del 2010, negativo per euro 184.901. In particolare il portafoglio di proprietà, formato in prevalenza da quote di fondi e sicav di liquidità e a breve termine, obbligazioni emesse dalla Capogruppo e Titoli di Stato Italiani, è stato fortemente penalizzato dall'andamento del mercato obbligazionario, in particolare dall'allargamento dello "spread" sui Titoli di Stato Italiani che ha caratterizzato soprattutto il secondo semestre del 2011.

Come conseguenza del decremento delle commissioni nette e del contributo negativo derivante dalla gestione finanziaria, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 6.098.339 con un decremento dell'8,3% rispetto al dato di euro 6.647.172 del 2010.

Le spese per il personale si sono decimate del 10,4% passando da euro 4.274.514 ad euro 3.830.867. L'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 52,26 (full time equivalent) a fine 2010 a 48,72 (full time equivalent) a fine 2011.

Le altre spese amministrative sono diminuite del 12,5% passando da euro 2.321.930 ad euro 2.032.504. Queste variazioni nelle spese del personale e nelle altre spese amministrative sono state determinate dalla continua ed attenta opera di contrazione dei costi.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 192.516 ad euro 118.621. Nel 2011 sono stati effettuati investimenti in software per circa euro 90.000 legati principalmente ad ulteriori implementazioni e migliorie nei programmi di back office delle gestioni collettive ed a sviluppi del sito internet.

Nel 2011 è stato effettuato un accantonamento al fondo per rischi ed oneri di euro 58.216 rispetto all'effetto positivo del 2010 di euro 24.374. Sono formati principalmente dall'accantonamento stimato per far fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo prestata nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio.

I proventi di gestione netti sono passati da euro 444.461 ad euro 155.007. Sono formati per euro 167.572 da altri proventi di gestione e per euro 12.565 da altri oneri di gestione. Gli altri proventi di gestione comprendono euro 121.708 di recuperi spese forfetarie dalla clientela ed euro 22.738 di contributi alla formazione. La contrazione rispetto allo scorso esercizio è determinata principalmente da minori recuperi spese forfetarie dalla clientela, parzialmente compensati dall'incremento dei diritti fissi dei fondi comuni all'interno della voce commissioni attive, e da minori fitti attivi e contributi alla formazione.

Il decremento sopra evidenziato del margine di intermediazione, parzialmente compensato dal decremento dei costi amministrativi, ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 324.923 nel 2010 ad euro 213.138 nel 2011.

Nel 2010 la Società aveva conseguito utili da cessione di investimenti per euro 472.872, realizzati principalmente con la vendita dell'immobile che aveva in proprietà, rispetto ad euro 126 del 2011.

Pertanto il risultato ante imposte ed effetto svalutazione di CBA Vita si attesta ad euro 213.264 rispetto ad euro 797.795 del 2010.

Dopo l'applicazione delle imposte il risultato d'esercizio, senza considerare la posta straordinaria relativa alla svalutazione di CBA Vita, è pari ad un utile netto di euro 140.035 rispetto all'utile del 2010 di euro 533.960.

In particolare, è da rilevare che anche in un contesto economico finanziario estremamente difficile per il settore della gestione del risparmio ed in presenza di una riduzione del proprio patrimonio gestito, Sella

Gestioni avrebbe comunque conseguito un risultato positivo grazie alla continua e costante politica di contenimento dei costi e di ottimizzazione dei processi.

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia della previsione di risultati futuri positivi nel piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 febbraio 2012, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente solidità finanziaria della Società.

Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria

	2011	2010	variazioni	variazioni %
Cassa, disponibilità liquide e c/c bancari	364.165	4.310.683	(3.946.518)	-91,6%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.681.414	12.376.439	3.304.975	26,7%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.075.793	4.735.283	340.510	7,2%
Attività materiali ed immateriali	148.040	173.711	(25.671)	-14,8%
Crediti e altre attività	3.862.570	5.021.846	(1.159.276)	-23,1%
Attività fiscali	235.974	820.699	(584.725)	-71,2%
TOTALE ATTIVO	25.367.956	27.438.661	(2.070.705)	-7,5%
Debiti e altre passività	3.770.939	4.425.514	(654.575)	-14,8%
Trattamento di fine rapporto del personale	292.577	375.601	(83.024)	-22,1%
Fondi per rischi ed oneri	58.216	45.626	12.590	27,6%
Passività fiscali	565.573	820.500	(254.927)	-31,1%
TOTALE PASSIVO	4.687.305	5.667.241	(979.936)	-17,3%
Capitale e altre riserve	21.600.595	21.173.315	427.280	2,0%
Riserve da valutazione	34.394	64.145	(29.751)	-46,4%
Utile d'esercizio	(954.338)	533.960	(1.488.298)	n.a.
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.680.651	21.771.420	(1.090.769)	-5,0%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	25.367.956	27.438.661	(2.070.705)	-7,5%

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) il decremento della liquidità passata da euro 4.310.683 ad euro 364.165 in relazione all'aumento del portafoglio titoli di proprietà, classificato nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione, investito prevalentemente in fondi e sicav obbligazionari a breve termine gestiti da Sella Gestioni, obbligazioni emesse dalla Capogruppo e Titoli di Stato Italiani;
- 2) la variazione delle attività disponibili per la vendita determinata, per CBA Vita S.p.A. dalla sottoscrizione degli aumenti di capitale per complessivi euro 1.520.068 e dalla svalutazione della stessa per euro 1.094.373, e per Sella Servizi Bancari S.C.p.A. dall'alienazione al valore di carico post versamento in conto copertura patrimoniale, pari ad euro 86.735;
- 3) la riduzione dell'attività caratteristica determinata dal decremento del patrimonio gestito che ha comportato una diminuzione dei crediti e dei debiti;
- 4) all'interno del patrimonio netto, l'incremento delle altre riserve di euro 427.280 a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio 2010 comprensivo dell'effetto determinato dall'applicazione dello IAS 8 descritto nella Nota Integrativa - Parte A Politiche Contabili ed il decremento della riserva da valutazione di euro 29.751 relativa all'attualizzazione del fondo TFR.

Indicatori finanziari ed economici

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

Indici di redditività	2011	2010
R.O.E. (return on equity)	-4,41%	2,51%
Cost Income	98,09%	102,13%
Margine di intermediazione/patrimonio medio	0,23%	0,22%

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le funzioni di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari dei fondi; inoltre Sella Gestioni ha investito nel corso dell'esercizio parte della propria liquidità disponibile in obbligazioni emesse da Banca Sella Holding.

Con le Banche ed altre Società del Gruppo i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società, con previsione di sottoscrizione anche per conto proprio ed in nome proprio e/o di inserimento nelle gestioni individuali.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto commissioni per la delega di gestione di Sicav da parte di Selgest S.A. e per consulenza su strumenti finanziari da parte di CBA Vita S.p.A. e Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

Con la Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. e altre Banche/Società del Gruppo sussistono anche accordi per la fornitura, da parte loro e/o da parte della Società, di servizi, sviluppo software e consulenza. In particolare, Banca Sella Holding S.p.A. fornisce in outsourcing l'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Vostra Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale distaccato.

Si segnala, inoltre, che la Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo.

Attività

Società	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	60. Crediti	110. Attività immateriali	140. Altre Attività	Totale attività
Controllante	5.621.314	0	0	0	0	5.621.314
Banca Sella Holding S.p.A.	5.621.314					5.621.314
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	0	5.075.793	480.949	57.362	6.848	5.620.952
Banca Sella S.p.A.			305.415	57.362	745	363.522
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.			8.979		4.056	13.035
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione					1.608	1.608
CBA Vita S.p.A.		5.075.793	98.880			5.174.673
Selgest S.A.			67.675			67.675
Sella Bank AG					439	439
Totale	5.621.314	5.075.793	480.949	57.362	6.848	11.242.266

Passività

Società	10. Debiti	90. Altre passività	Totale passività
Controllante	29.775	47.940	77.715
Banca Sella Holding S.p.A.	29.775	47.940	77.715
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	2.082.898	185.265	2.268.163
Banca Sella S.p.A.	1.372.947	185.265	1.558.212
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	634.264		634.264
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	75.687		75.687
Totale	2.112.673	233.205	2.345.878

Ricavi

Società	10. Commissioni attive	40. Interessi attivi e proventi assimilati	160. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
Controllante	0	111.970	19.920	131.890
Banca Sella Holding S.p.A.		111.970	19.920	131.890
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	1.567.488	3.592	3.846	1.574.926
Banca Sella S.p.A.		3.592	1.115	4.707
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.			295	295
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	38.066		(7.688)	30.378
CBA Vita S.p.A.	406.964			406.964
Sella Bank AG			10.124	10.124
Selgest S.A.	1.122.458			1.122.458
Totale	1.567.488	115.562	23.766	1.706.816

Costi

Società	20. Commissioni passive	60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	100. Rettifiche di valore per deterioramento di attività	110. Spese amministrative e a) spese per il personale	110. Spese amministrative e b) altre spese	130. rettifiche di valore nette su attività immateriali	Totale costi
Controllante	121.859	202.148	0	96.779	57.705	0	478.491
Banca Sella Holding S.p.A.	121.859	202.148		96.779	57.705		478.491
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	9.279.363	0	1.094.373	(8.249)	352.596	17.273	10.735.356
Banca Sella S.p.A.	6.087.325			21.328	242.261	17.273	6.368.187
Sella Servizi Bancari S.C.p.A.					106.294		106.294
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	2.857.997			(27.096)			2.830.901
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	334.041						334.041
CBA Vita S.p.A.			1.094.373				1.094.373
Sella Capital Management S.G.R.S.p.A. in liquidazione				(4.254)			(4.254)
Easy Nolo				978			978
Sella Life Ltd				13			13
Selgest S.A.					1.085		1.085
Biella Leasing				730			730
Sella Bank AG				52			52
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.					2.956		2.956
Totale	9.401.222	202.148	1.094.373	88.530	410.301	17.273	11.213.847

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o della controllante anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Si segnala che in data 12 marzo 2012, nell'ambito dell'ordinaria attività di vigilanza, Banca d'Italia ha iniziato una visita ispettiva presso la Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per l'equilibrio economico, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali.

Altro obiettivo è rafforzare la clientela non *captive* sia relativamente allo sviluppo dei collocatori esistenti, sia relativamente a soluzioni dedicate a clientela Istituzionale (Fondazioni, Casse Previdenziali, Aziende). In particolare per questo target di clientela sono disponibili prodotti decorrelati e flessibili e/o la possibilità di consulenza specifica su strumenti finanziari.

Sono in corso di analisi anche revisioni della gamma prodotti dei fondi comuni mirate alla costituzione sia di classi di quote a cedola sia di classi di quote istituzionali/fee only.

Anche per l'anno in corso riflessi positivi sono ipotizzabili da un ulteriore incremento delle adesioni al fondo pensione aperto gestito, per il quale sono previste diverse iniziative promozionali. In particolare, come già evidenziato in precedenza, dall'1 gennaio 2012 è offerto alla clientela anche un prodotto life cycle.

Oltre che dalla raccolta, il risultato societario risulterà influenzato dal mix di portafoglio e dall'andamento dei mercati con effetto diretto sul patrimonio gestito. Al fine di migliorare il mix di portafoglio collocato presso la clientela verrà perseguita una strategia mirata al potenziamento di piani di accumulo.

Nel presente anno, inoltre, dal lato dei costi, dopo le consistenti riduzioni effettuate negli ultimi tre anni, pur essendo difficilmente ipotizzabili ulteriori interventi strutturali, sarà posta come sempre grande attenzione al contenimento delle spese e all'ottimizzazione nell'impiego delle risorse all'interno della struttura societaria.

Si segnala che a fine febbraio 2012 il patrimonio gestito delle gestioni collettive al netto di duplicazioni è pari a 1.621,75 milioni di euro superiore del 3,91% rispetto ai 1.560,70 milioni di euro di fine 2011 e superiore del 2,35% rispetto ai dati di budget.

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2011 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con una perdita di euro 954.337,79 che Vi proponiamo di coprire attraverso l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

Ricordiamo che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 si conclude il triennio di carica di Amministratori e Sindaci; Vi ringraziamo quindi per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a provvedere alle nuove nomine.

Milano, 26 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2011	31/12/2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	242	228
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.681.414	12.376.439
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.075.793	4.735.283
60.	Crediti	4.040.535	8.898.447
	<i>a) per gestione di patrimoni</i>	3.569.633	4.477.920
	<i>b) altri crediti</i>	470.902	4.420.527
100.	Attività materiali	24.736	42.609
110.	Attività immateriali	123.304	131.102
120.	Attività fiscali	235.974	820.699
	<i>a) correnti</i>	56.889	692.855
	<i>b) anticipate</i>	179.085	127.844
140.	Altre attività	185.958	433.854
TOTALE ATTIVO		25.367.956	27.438.661

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2011	31/12/2010
10.	Debiti	2.477.977	3.029.178
70.	Passività fiscali	565.573	820.500
	<i>a) correnti</i>	15.061	0
	<i>b) differite</i>	550.512	820.500
90.	Altre passività	1.292.962	1.396.336
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	292.577	375.601
110.	Fondi per rischi e oneri:	58.216	45.626
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	58.216	45.626
120.	Capitale	9.525.000	9.525.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
160.	Riserve	4.845.198	4.417.918
170.	Riserve da valutazione	34.394	64.145
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	(954.338)	533.960
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		25.367.956	27.438.661

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2011	31/12/2010
10. Commissioni attive	17.144.175	19.107.670
20. Commissioni passive	(10.868.627)	(12.275.597)
COMMISSIONI NETTE	6.275.548	6.832.073
30. Dividendi e proventi simili	0	80.000
40. Interessi attivi e proventi assimilati	125.155	17.664
50. Interessi passivi e oneri assimilati	(453)	(572)
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(301.911)	(281.993)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	6.098.339	6.647.172
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.094.373)	(2.124)
<i>a) attività finanziarie</i>	(1.094.373)	(2.124)
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	0	0
110. Spese amministrative:	(5.863.371)	(6.596.444)
<i>a) spese per il personale</i>	(3.830.867)	(4.274.514)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.032.504)	(2.321.930)
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(21.240)	(35.697)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(97.381)	(156.819)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(58.216)	24.374
160. Altri proventi e oneri di gestione	155.007	444.461
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(881.235)	324.923
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	126	472.872
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(881.109)	797.795
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(73.229)	(263.835)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(954.338)	533.960
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(954.338)	533.960

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Anna Maria Ceppi)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2011	31/12/2010
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(954.338)	533.960
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
30. Attività materiali		(78.236)
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(29.751)	(2.638)
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(29.751)	(80.874)
120. Redditività complessiva	(984.089)	453.086

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2011

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2011	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2011 (2)	Patrimonio netto al 31/12/2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni di strumenti di capitale		
Capitale	9.525.000		9.525.000									9.525.000
Sovraprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397									7.230.397
Riserve:												
a) di utili	3.465.777		3.465.777	427.280								3.893.057
b) altre	952.141		952.141									952.141
Riserve da valutazione	64.145		64.145								(29.751)	34.394
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio	533.960		533.960	(427.280)	(106.680)						(954.338)	(954.338)
Patrimonio netto	21.771.420	0	21.771.420	0	(106.680)	0	0	0	0	0	(984.089)	20.680.651

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 15 aprile 2011.

(2) Il decremento della riserva da valutazione è relativo all'effetto dell'attualizzazione del TFR IAS.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2010

	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi apertura (3)	Esistenze al 01/01/2010	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010 (2)	Patrimonio netto al 31/12/2010
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve (2)	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	9.525.000		9.525.000										9.525.000
Sovraprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397										7.230.397
Riserve:													
a) di utili	2.538.311	(44.939)	2.493.372	972.405									3.465.777
b) altre	952.141		952.141										952.141
Riserve da valutazione	78.236	66.783	145.019								(80.874)		64.145
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	1.509.615		1.509.615	(972.405)	(537.210)						533.960		533.960
Patrimonio netto	21.833.700	21.844	21.855.544	0	(537.210)	0	0	0	0	0	0	453.086	21.771.420

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2010.

(2) La variazione di riserve si riferisce per 78.236 al decremento della riserva da valutazione relativa a Leggi speciali di rivalutazione legato alla vendita dell'immobile di proprietà, sito in Milano in Via Pirelli, effettuata il 28 giugno 2010 e per 2.638 all'effetto relativo all'anno 2010 della modifica del criterio di contabilizzazione del TFR IAS descritto nella Nota Integrativa - Parte A Politiche Contabili.

(3) La modifica dei saldi di apertura è relativa all'effetto della modifica del criterio di contabilizzazione del TFR IAS descritto nella Nota Integrativa - Parte A Politiche Contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2011	31/12/2010
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	4.444	148.814
commissioni attive	17.144.175	19.107.670
commissioni passive	(10.868.627)	(12.275.597)
interessi attivi incassati	125.155	17.664
interessi passivi pagati	(453)	(572)
dividendi e proventi simili		80.000
spese per il personale	(3.823.874)	(4.179.766)
altri costi	(2.334.415)	(2.410.129)
altri ricavi	156.941	164.788
imposte	(394.458)	(355.244)
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(2.946.557)	(2.190.075)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.304.975)	(4.659.811)
attività finanziarie valutate al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.434.882)	(429)
crediti verso banche	4.504	(9.877)
crediti verso enti finanziari	95.642	1.109.064
crediti verso clientela	811.234	1.597.501
altre attività	881.920	(226.523)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(804.901)	(1.673.433)
debiti verso banche	(558.827)	52.610
debiti verso enti finanziari	(6.491)	2.357
debiti verso clientela	14.117	16.291
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie valutate al fair value		
altre passività	(253.700)	(1.744.691)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(3.747.014)	(3.714.694)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	126	850.180
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
vendite di attività materiali	126	850.180
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(92.950)	(77.515)
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
acquisti di attività materiali	(3.367)	(19.194)
acquisti di attività immateriali	(89.583)	(58.321)
acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(92.824)	772.665
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(106.680)	(537.210)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(106.680)	(537.210)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(3.946.518)	(3.479.239)
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.310.683	7.789.922
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-3.946.518	-3.479.239
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	364.165	4.310.683

Nota integrativa

Parte A - Politiche Contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali –*International Accounting Standards (IAS)* e – *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2011 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 13 marzo 2012, emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 13 marzo 2012 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Si segnala che nel bilancio del precedente esercizio sono state riclassificate alcune spese dalla sottovoce "altre spese amministrative" alla sottovoce "spese del personale" e viceversa per una maggiore aderenza con quanto contenuto nei chiarimenti emessi dalla Banca d'Italia a febbraio 2012.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato".

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2008, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2008-2016.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e le quote di O.I.C.R. detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come fair value dello strumento, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli di debito, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connessi.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono costituite dalle interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, nel caso di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e qualora non siano osservabili transazioni recenti, non potendo determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore (impairment).

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio. L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito di tale verifica è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico se riferite a titoli di debito e ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

3 – Crediti

Nella voce crediti sono ricompresi i crediti verso banche, i crediti verso altri enti finanziari, i crediti verso clientela ed i crediti verso gli O.I.C.R. gestiti. Sono prevalentemente costituiti da depositi di conto corrente bancario e da crediti per commissioni.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione sulla base del *fair value*. Nel caso di crediti rivenienti dalla prestazione di servizi la rilevazione è connessa con il momento in cui la prestazione del servizio è ultimata e vale a dire nel momento in cui è possibile rilevare il provento e di conseguenza sorge il diritto alla ricezione del corrispettivo.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. I crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. L'eventuale rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando vengono ceduti con sostanziale trasferimento di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti continuano ad essere rilevati in bilancio, anche se la loro titolarità giuridica è stata trasferita a terzi.

Tutti i crediti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

4 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono

imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

7 – Debiti

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni di retrocessione ai collocatori dei prodotti gestiti.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al fair value ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

Tutti i debiti esposti nel presente bilancio sono a breve termine.

8 –Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "defined contribution plan" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

9 –Fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

11 - Informativa sulla variazione di criterio (IAS 8)

Il principio contabile vigente che regola il trattamento di fine rapporto di lavoro dei dipendenti (TFR) è lo IAS 19 con riferimento ai "piani a benefici definiti". In tema di rilevazione delle variazioni annuali derivanti dai calcoli attuariali delle componenti di tali "piani a benefici definiti", lo IAS 19 prevede due possibilità:

i) la rilevazione a Conto Economico (come indicato dal § 61)

ii) la rilevazione a Patrimonio Netto (Prospetto della Redditività Complessiva) (come indicato dal § 93).

Il Gruppo Banca Sella e Sella Gestioni hanno finora applicato quanto previsto dal § 61, contabilizzando annualmente a Conto Economico tutte le variazioni del trattamento di fine rapporto, comprese le variazioni delle componenti attuariali. Tale impostazione determina tuttavia una particolare "volatilità" dei risultati derivante dall'impatto a conto economico delle componenti attuariali che verrebbe invece ridotta qualora la contabilizzazione di tali componenti venisse rappresentata nel prospetto della Redditività Complessiva. A tale proposito è anche importante evidenziare che, in data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso una versione modificata dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" modificando le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti e dei piani a contribuzione definita. La più rilevante modifica, in sintesi, è che non è più prevista la possibilità di scegliere tra due opzioni di rilevazione contabile delle variazioni delle componenti attuariali dei piani, ma è prevista un'unica opzione per la rilevazione di tutti gli utili e le perdite attuariali che dovranno essere pertanto rappresentate nel prospetto della Redditività Complessiva.

La nuova versione dello IAS 19, una volta recepita dall'Unione Europea, prevederà l'applicazione delle modifiche apportate ai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, consentendone comunque, come avviene solitamente, l'adozione anticipata. Sotto il profilo normativo comunitario e nazionale l'approvazione della nuova edizione del Principio contabile IAS 19 è attesa a breve.

Tale modifica comporterà un trasferimento della particolare "volatilità", che può derivare dall'impatto di utili e perdite attuariali, dal Conto Economico alle poste di Patrimonio netto. Di tali impatti sarà comunque data evidenza nel prospetto della Redditività Complessiva.

Sulla base di quanto precede, e tenendo conto degli orientamenti dello IASB espressi nella nuova versione dello IAS 19 (ancorché lo stesso non sia ancora applicabile), in linea con quanto previsto a livello di Gruppo Banca Sella, il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni del 20 gennaio 2012 ha deliberato il cambio del principio e, nell'ambito dello stesso, del parametro utilizzato per la determinazione del TFR, come segue:

- cambio di principio contabile: passaggio, nell'ambito dell'attuale versione dello IAS 19, dall'opzione che prevede di rilevare a Conto Economico gli utili o le perdite di natura attuariale (§ 61) all'opzione che permette di rilevare tali differenze direttamente a Patrimonio Netto (§ 93), in sede di Bilancio al 31 dicembre 2011. Dopo tale modifica il comportamento contabile risulterebbe già coerente con la futura applicazione della nuova versione modificata dello IAS 19, emanata il 16 giugno 2011 dallo IASB e di prevista prossima approvazione in sede comunitaria;

- cambio di parametro: adozione di una diversa Curva di attualizzazione attraverso l'applicazione della curva Composite AA anziché della Curva Euroswap, al fine di adeguare la metodologia utilizzata alle migliori prassi di mercato e nella convinzione che la curva Composite AA rappresenti in modo più coerente le curve dei tassi a cui è normalmente indicizzata la redditività dell'attivo e le voci di costo correlate alle poste del passivo caratteristiche del bilancio bancario.

Di seguito si riportano gli effetti della applicazione retrospettiva di tali cambiamenti.

Voci interessate del prospetto di Stato patrimoniale	31/12/2010 ante applicazione Ias 8	Effetto applicazione Ias 8		31/12/2010 ricalcolato
		sui saldi di apertura al 01/01/2010	sull'esercizio 2010	
ATTIVO				
120. Attività fiscali	830.509	-8.285	-1.525	820.699
<i>a) correnti</i>	702.665	-8.285	-1.525	692.855
<i>b) anticipate</i>	127.844			127.844
PASSIVO				
100. Trattamento di fine rapporto del personale	411.276	-30.128	-5.547	375.601
160. Riserve	4.462.857	-44.939		4.417.918
170. Riserve da valutazione	-	66.783	-2.638	64.145
180. Utile d'esercizio	527.301		6.659	533.960

Voci interessate del prospetto di Conto economico	31/12/2010 ante applicazione Ias 8	Effetto applicazione Ias 8 sull'esercizio 2010	2010 ricalcolato
110. Spese amministrative	6.605.629	-9.185	6.596.444
<i>a) spese per il personale</i>	4.283.699	-9.185	4.274.514
<i>b) altre spese amministrative</i>	2.321.930		2.321.930
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	315.738	9.185	324.923
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	788.610	9.185	797.795
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	261.309	2.526	263.835
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	527.301	6.659	533.960
UTILE D'ESERCIZIO	527.301	6.659	533.960

Voci interessate del prospetto di Redditività Complessiva	31/12/2010 ante applicazione Ias 8	Effetto applicazione Ias 8 sull'esercizio 2010	2010 ricalcolato
10. Utile d'esercizio	527.301	6.659	533.960
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		-2.638	-2.638
110. Totale delle altre componenti reddituali al netto delle imposte	-78.236	-2.638	-80.874
120. Redditività complessiva	449.065	4.021	453.086

Tenuto conto del limitato impatto sulle voci del bilancio si è ritenuto che non ricorressero i presupposti per rappresentare direttamente negli schemi di bilancio, con una colonna aggiuntiva, le modifiche apportate ai dati comparativi che sono stati rappresentati direttamente tenendo conto delle sopraesposte modifiche.

12 – Illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

Modalità di determinazione del fair value (Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie disponibili per la vendita)

Il fair value rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti, ad una certa data di misurazione.

Il fair value è il prezzo che sarebbe corrisposto in una transazione ordinaria, ovvero in una transazione che coinvolge i partecipanti al mercato che hanno la volontà di trattare, escludendo quindi transazioni di tipo forzato.

E' attribuita la massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (mark to market) e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali (mark to model).

E' stabilita una triplice gerarchia di fair value, basata sull'osservabilità dei parametri di mercato:

1. Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1):

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione,

desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo. Si considera mercato attivo anche il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR/Sicav emittente deve procedere alla liquidazione delle quote. Tale NAV può essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità del fondo, ovvero dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella del rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita.

2. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2)

La valutazione dello strumento finanziario non è basata sul prezzo di mercato espresso da un mercato attivo, bensì su prezzi rilevabili su circuiti elettronici di negoziazione OTC (es. Bloomberg) o su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi – tra i quali spread creditizi e di liquidità - sono desunti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica contenuti elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli similari) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi.

3. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3)

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La Società non è ricorsa, per la redazione del bilancio d'esercizio, a significative stime e ad assunzioni che possono determinare effetti di rilievo sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le principali fattispecie per le quali è stato richiesto l'impiego di valutazioni per la redazione del bilancio d'esercizio sono:

- la procedura di impairment degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

A.3 Informativa sul Fair Value

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.060.100	5.621.314		15.681.414
2. Attività finanziarie valutate al fair value				0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita			5.075.793	5.075.793
4. Derivati di copertura				0
Totale	10.060.100	5.621.314	5.075.793	20.757.207
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				0
2. Passività finanziarie valutate al fair value				0
3. Derivati di copertura				0
Totale	0	0	0	0

Le attività finanziarie disponibili per la vendita si riferiscono all' interessenza detenuta in C.B.A. Vita S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alla Parte B - Sezione 4 della presente Nota Integrativa.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1. Esistenze iniziali			4.735.283	
2. Aumenti	0	0	1.521.618	0
2.1. Acquisti			1.520.068	
2.2. Profitti imputati a:	0	0	0	0
2.2.1 Conto economico				
<i>di cui: plusvalenze</i>				
2.2.2 Patrimonio netto				
2.3. Trasferimenti da altri livelli				
2.4. Altre variazioni in aumento			1.550	
3. Diminuzioni	0	0	(1.181.108)	0
3.1. Vendite			(86.735)	
3.2. Rimborsi				
3.3. Perdite imputate a:	0	0	(1.094.373)	0
3.3.1 Conto economico			(1.094.373)	
<i>di cui: minusvalenze</i>			<i>(1.094.373)</i>	
3.3.2 Patrimonio netto				
3.4. Trasferimenti ad altri livelli				
3.5. Altre variazioni in diminuzione				
4. Rimanenze finali	0	0	5.075.793	0

A.3.3 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par.28.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	31/12/2011	31/12/2010
Contanti	242	228
Totale	242	228

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>	1.703.447 <i>1.703.447</i>	5.621.314			2.173.188	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	8.356.653			10.203.251		
4. Altre attività						
5. Strumenti finanziari derivati						
Totale	10.060.100	5.621.314	0	10.203.251	2.173.188	0

I titoli di debito di livello 2 si riferiscono a due obbligazioni a tasso variabile con scadenza 2012 e 2013 emesse dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano e quote di Sicav lussemburghesi di natura obbligazionaria gestite da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A..

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
Attività per cassa	15.681.414	12.376.439
a) Governi e Banche Centrali	1.703.447	
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	5.621.314	2.173.188
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	8.356.653	10.203.251
Strumenti finanziari derivati	0	0
a) Banche		
b) Altre controparti		
Totale	15.681.414	12.376.439

Gli altri emittenti si riferiscono a quote di O.I.C.R..

2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	2.173.188	0	10.203.251	0	12.376.439
B. Aumenti	6.553.523	1.703.447	7.709.389	0	14.262.912
B1. Acquisti	6.472.376	1.630.923	7.700.000		14.172.376
B2. Variazioni positive di Fair Value	32.174	32.174	790		32.964
B3. Altre variazioni	48.973	40.350	8.599		57.572
C. Diminuzioni	(1.401.950)	0	(9.555.987)	0	(10.957.937)
C1. Vendite	(1.196.160)		(9.385.281)		(10.581.441)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value	(205.790)		(170.706)		(376.496)
C4. Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	7.324.761	1.703.447	8.356.653	0	15.681.414

Nel corso dell'esercizio sono state compravendute quote di O.I.C.R. gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e obbligazioni emesse da Banca Sella Holding S.p.A.. e sono stati acquistati titoli di stato.

Le altre variazioni in aumento sono relative alla differenza tra il rateo interessi sui titoli di debito al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 ed all'utile da negoziazione realizzato sulle obbligazioni e sulle quote di O.I.C.R..

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	31/12/2011			31/12/2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			5.075.793			4.735.283
3. Altre attività						
Totale	0	0	5.075.793	0	0	4.735.283

Le attività finanziarie disponibili per la vendita su titoli di capitale sono di seguito dettagliate:

Società	n. azioni possedute	% di partecipazione	controvalore in euro
C.B.A. Vita S.p.A	8.923.206	8,175%	5.075.793

C.B.A. Vita S.p.A. è un'impresa assicurativa facente parte del Gruppo Banca Sella. E' stata effettuata una rettifica di valore pari a 1.094 migliaia di euro a seguito di impairment test. In particolare, in dettaglio l'esito dell'impairment test, la metodologia di impairment ed i parametri utilizzati.

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A. è stata ottenuta sulla base del patrimonio netto della stessa rettificato per le valutazioni al mercato dei titoli aumentato del valore delle polizze esistenti (embedded value) e del valore delle polizze future.

Assunti di base	Modalità di determinazione
Patrimonio Netto Rettificato	Dati al 31 dicembre 2011
Valore del portafoglio in essere	Portafoglio Vita alla data del 31 dicembre 2011
Valore delle polizze future	Piano Triennale 2012-2014
Tasso di sconto per l'attualizzazione dei flussi	9% come somma di un tasso free-risk e di un premio al rischio

La valutazione di C.B.A. Vita S.p.A., determinata sulla base di detti parametri, è pari a 62.090 migliaia di euro e la quota relativa di Sella Gestioni è pari a 5.076 migliaia di euro, inferiore di 1.094 migliaia di euro rispetto al valore di carico. Pertanto si è reso necessario rilevare una perdita di valore di tale importo. Sulla base di tale valutazione, l'avviamento allocato, individuato come differenziale positivo tra valore di bilancio e quota posseduta del Patrimonio Netto Rettificato, è pari a 2.349 migliaia di euro.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Attività finanziarie	5.075.793	4.735.283
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	5.075.793	4.735.283
Totale	5.075.793	4.735.283

4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

Variazioni/Tipologia	Titoli di debito		Titoli di capitale e quote di OICR	Altre attività	Totale
		<i>Titoli di Stato</i>			
A. Esistenze iniziali	0	0	4.735.283	0	4.735.283
B. Aumenti	0	0	1.521.618	0	1.521.618
B1. Acquisti			1.520.068		1.520.068
B2. Variazioni positive di Fair Value					0
B3. Riprese di valore	0	0	0	0	0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni			1.550		1.550
C. Diminuzioni	0	0	(1.181.108)	0	(1.181.108)
C1. Vendite			(86.735)		(86.735)
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di Fair Value					0
C4. Rettifiche di valore			(1.094.373)		(1.094.373)
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	0	0	5.075.793	0	5.075.793

Nel corso del 2011, relativamente a C.B.A. Vita S.p.A., Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha aderito all'aumento di capitale di maggio 2011 versando 400 mila euro ed all'aumento di capitale di dicembre versando ulteriori 1.120 mila euro. Relativamente alla Società Consortile Sella Servizi Bancari, Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. ha versato 1,5 mila euro a copertura perdite ed integrazione patrimoniale e, successivamente, a maggio 2011, ha venduto la partecipazione a Banca Sella S.p.A..

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 Dettaglio della voce 60 “Crediti”

Dettaglio/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	3.569.633	4.477.920
1.1 gestione di OICR	3.232.101	4.177.757
1.2 gestione individuale		
1.3 gestione di fondi pensione	337.532	300.163
2. Crediti per altri servizi:	106.979	110.072
2.1 consulenze	106.979	110.072
2.2 funzioni aziendali in outsourcing		
2.3 altri		
3. Altri crediti:	363.923	4.310.455
3.1 pronti contro termine		
<i>di cui su titoli di Stato</i>		
<i>di cui su altri titoli di debito</i>		
<i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
3.2 depositi e conti correnti	363.923	4.310.455
3.3 altri		
4. Titoli di debito		
Totale	4.040.535	8.898.447
Totale Fair Value	4.040.535	8.898.447

I crediti per gestione di O.I.C.R. sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 3.105.492 e per la gestione di fondi e sicav di diritto estero ricevuti in delega per euro 73.593, e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 53.016.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 283.789, a diritti fissi da incassare per euro 4.325 e ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 48.538.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. ed Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2011.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine

6.2 Crediti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	0	0	73.593	67.675	3.496.040	880
1.1 gestione di OICR			73.593	67.675	3.158.508	
1.2 gestione individuale						
1.3 gestione di fondi pensione					337.532	880
2. Crediti per altri servizi:	8.979	8.979	0	0	98.000	98.000
2.1 consulenze	8.979	8.979			98.000	98.000
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
3. Altri crediti:	363.923	305.415	0	0	0	0
3.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	363.923	305.415				
3.3 altri						
Totale 31/12/2011	372.902	314.394	73.593	67.675	3.594.040	98.880
Totale 31/12/2010	4.323.938	4.323.938	169.235	161.614	4.405.274	96.589

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100
10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	31/12/2011		31/12/2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà	24.736		42.609	
a) terreni				
b) fabbricati			0	
c) mobili	8.123		11.243	
d) impianti elettronici	15.742		27.456	
e) altri	871		3.910	
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altri				
Totale	24.736	0	42.609	0

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	11.243	27.456	3.910	42.609
B. Aumenti	0	0	0	3.367	0	3.367
B.1 Acquisti				3.367		3.367
B.2 Riprese di valore						0
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.4 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	(3.120)	(15.080)	(3.040)	(21.240)
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti			(3.120)	(15.080)	(3.040)	(21.240)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	0	0	8.123	15.743	870	24.736

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Immobili	3%
Impianto telefonico	33%
Impianto elettrico	20%
Impianto condizionamento	20%
Impianto tecnologico	20%
Macchine ufficio	33%
Arredi	14%
Mobili	13%
Hardware e apparecchiature EDP	33%
Automezzi	33%

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

	31/12/2011		31/12/2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	123.304		131.102	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	123.304		131.102	
Totale	123.304	0	131.102	0

11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	131.102
B. Aumenti	89.583
B.1 Acquisti	89.583
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(97.381)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(97.381)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	123.304

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre anni secondo la vita utile.

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 a) e b) "Attività fiscali: correnti e anticipate"

12.1.1 Composizione della voce 120 a) "Attività fiscali: correnti"

	31/12/2011	31/12/2010
Acconto IRES		674.728
Acconto IRAP		323.511
Credito Ires per deduzione Irap 2003-2007	56.889	56.889
Altri acconti versati e crediti per ritenute		601
Debiti per IRES		(180.652)
Debiti per IRAP		(182.222)
Totale	56.889	692.855

Relativamente al saldo al 31 dicembre 2010 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

12.1.2 Composizione della voce 120 b) "Attività fiscali: anticipate"

	31/12/2011			31/12/2010		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	166.553	12.532	179.085	125.636	2.208	127.844
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	5.994		5.994	17.987		17.987
1.2 Spese di rappresentanza			0	54	9	63
1.3 Fondo rischi	16.009	445	16.454	12.547	2.199	14.746
1.4 Svalutazione crediti	47.305		47.305	47.305	0	47.305
1.5 Oneri acquisizione ramo d'azienda			0	8.608	0	8.608
1.6 Adeguamento TFR IAS	18.264		18.264	18.265	0	18.265
1.7 Ammortamenti	4.360		4.360	4.486		4.486
1.8 Oneri cessione ramo d'azienda	9.958		9.958	14.937	0	14.937
1.9 Affrancamento avviamento	59.675	12.087	71.762		0	0
1.10 Altre voci	4.988		4.988	1.447	0	1.447
2. In contropartita al patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
Totale	166.553	12.532	179.085	125.636	2.208	127.844

12.2 Composizione della voce 70 a) e b) "Passività fiscali: correnti e differite"

12.2.1 Composizione della voce 70 a) "Passività fiscali: correnti"

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti per IRES	178.879	
Debiti per IRAP	171.519	
Acconto IRES	(145.624)	
Acconto IRAP	(182.213)	
Altri acconti versati e crediti per ritenute	(7.500)	
Totale	15.061	0

12.2.2 Composizione della voce 70 b) "Passività fiscali: differite"

	31/12/2011			31/12/2010		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	546.799	3.713	550.512	815.955	4.545	820.500
1.1 Adeguamento ammortamenti IAS	5.136	3.713	8.849	15.389	4.545	19.934
1.2 Plusvalenza cessione ramo d'azienda IAS	467.500		467.500	701.250	0	701.250
1.3 Plusvalenza cessione ramo d'azienda differenza valori fiscali	2.587		2.587	3.881		3.881
1.4 Plusvalenza cessione immobile	71.576		71.576	95.435		95.435
2. In contropartita al patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
Totale	546.799	3.713	550.512	815.955	4.545	820.500

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	127.844	186.817
2. Aumenti	101.818	28.254
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	6.462	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	95.356	28.254
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(50.577)	(87.227)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(50.577)	(87.227)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	179.085	127.844

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31/12/2011	31/12/2010
1. Esistenze iniziali	820.500	1.012.174
2. Aumenti	500	104.127
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		104.127
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	500	
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(270.488)	(295.801)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(268.495)	(257.035)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	(1.993)	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		(38.766)
4. Importo finale	550.512	820.500

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2011	31/12/2010
Migliorie su beni di terzi		1.934
Depositi cauzionali	16.700	15.300
Crediti per imposte indirette	13.421	38.843
Ratei attivi	14.994	105.488
Anticipi su noleggio apparecchiature informatiche	23.360	24.931
Anticipi su spese di gestione uffici	14.700	10.492
Anticipi su costi di information provider	54.050	55.221
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	4.739	8.849
Anticipi su abbonamenti	957	980
Anticipi su consulenze professionali	1.843	1.800
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	5.216	64.837
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	28.507	172
Crediti per fatture da incassare/emettere per servizi non finanziari	6.333	83.224
Altri crediti	1.138	21.783
Totale	185.958	433.854

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 1 – Debiti - Voce 10

1.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti”

Dettaglio/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Debiti verso reti di vendita:	2.425.159	3.006.029
1.1 per attività di collocamento OICR	2.260.931	2.860.361
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	164.228	145.668
2. Debiti per attività di gestione:	0	0
2.1 per gestioni proprie		
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	52.818	23.149
3.1 consulenze		
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>		
3.3 altri	52.818	23.149
4. Altri debiti:	0	0
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 altri		
Totale	2.477.977	3.029.178
Totale Fair Value	2.477.977	3.029.178

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2011

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nell'anno

I debiti hanno scadenza entro tre mesi.

1.2. "Debiti": composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>		<i>di cui del Gruppo</i>	
1. Debiti verso reti di vendita:	2.379.404	2.112.673	11.095	0	34.660	0
1.1 per attività di collocamento OICR	2.217.221	1.950.490	9.050		34.660	
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	162.183	162.183	2.045			
2. Debiti per attività di gestione:	0	0	0	0	0	0
2.1 per gestioni proprie						
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	52.818	0	0	0	0	0
3.1 consulenze ricevute						
3.2 funzioni aziendali date in <i>outsourcing</i>						
3.3 altri	52.818					
4. Altri debiti:	0	0	0	0	0	0
4.1 pronti contro termine <i>di cui su titoli di Stato</i> <i>di cui su altri titoli di debito</i> <i>di cui su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 altri						
Totale 31/12/2011	2.432.222	2.112.673	11.095	0	34.660	0
Totale 31/12/2010	2.991.049	2.571.023	17.586	0	20.543	0

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	56.284	107.927
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	412.631	270.925
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	297.703	433.403
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	60.270	128.573
Debiti verso erario ed enti previdenziali	445.800	437.281
Debiti per fatture anticipate		657
Debiti diversi	20.274	17.570
Totale	1.292.962	1.396.336

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 " Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	375.601	450.408
B. Aumenti	48.021	15.734
B.1 Accantonamento dell'esercizio	6.696	15.734
B.2 Altre variazioni in aumento	41.325	
C. Diminuzioni	(131.045)	(90.541)
C.1 Liquidazioni effettuate	(108.565)	(113)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(22.480)	(90.428)
D. Esistenze finali	292.577	375.601

Relativamente alla tabella di movimentazione dell'esercizio 2010 ed all'esistenza iniziale all'1 gennaio 2011 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

Le altre variazioni in diminuzione comprendono l'imposta sostitutiva del TFR pari a euro 964 e trasferimenti di TFR relativi a personale passato a società del gruppo per euro 21.516.

L'accantonamento dell'esercizio è comprensivo di un effetto positivo di euro 6.837 relativo all'adeguamento IAS TFR.

Le altre variazioni in aumento sono comprensive di euro 41.036 relativi all'adeguamento IAS TFR con contropartita la riserva da valutazione e per 289 da adeguamento del saldo.

Nell'anno 2011, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 132.953 al fondo pensione e per euro 23.873 al Fondo Tesoreria Inps.

Le ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: variabile per sesso e classe di età
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Composite AA riferita al 31 dicembre 2011
- tasso inflazione: 1,5% pari al tasso di inflazione programmata previsto nel documento "Decisione di Finanza Pubblica 2011-2013"

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	470.231	512.394
B. Aumenti	13.822	12.703
B.1 Accantonamento dell'esercizio	13.533	12.703
B.2 Altre variazioni in aumento	289	
C. Diminuzioni	(131.045)	(54.866)
C.1 Liquidazioni effettuate	(108.565)	(113)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(22.480)	(54.753)
D. Esistenze finali	353.008	470.231

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110
11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2011	31/12/2010
b) Altri fondi	58.216	45.626
Totale	58.216	45.626

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	45.626	70.000
B. Aumenti	58.216	25.626
B.1 Accantonamento dell'esercizio	58.216	25.626
C. Diminuzioni	(45.626)	(50.000)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(45.626)	
C.2 Storno dell'esercizio		(50.000)
C.3 Trasferimento a società del gruppo per cessione ramo		
D. Rimanenze finali	58.216	45.626

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce per euro 50.216 al futuro esborso monetario stimato per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo prestata nei confronti degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio e per euro 8.000 a potenziali reclami della clientela.

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	9.525.000
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2011 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La riserva sovrapprezzi di emissione è pari a euro 7.230.397, invariata rispetto al precedente esercizio.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Totale
A. Esistenze iniziali	1.905.723	4.597	6.944.256	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	4.417.918
B. Aumenti	0	6.659	420.621	0	0	0	0	0	427.280
B.1 Attribuzioni di utili		6.659	420.621						427.280
B.2 Altre variazioni									0
C. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.1 Utilizzi									0
- copertura perdite									0
- distribuzione									0
- trasferimento a capitale									0
C.2 Altre variazioni									0
D. Rimanenze finali	1.905.723	11.256	7.364.877	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	4.845.198

Relativamente all'esistenza iniziale della Riserva straordinaria ed alla movimentazione dell'attribuzione di utili si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	Leggi speciali rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali				64.145			64.145
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0
B1. Variazioni positive di fair value							0
B2. Altre variazioni							0
C. Diminuzioni	0	0	0	(29.751)	0	0	(29.751)
C1. Variazioni negative di fair value							0
C2. Altre variazioni				(29.751)			(29.751)
D. Rimanenze finali	0	0	0	34.394	0	0	34.394

Relativamente all'esistenza iniziale della Riserva da utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
Capitale	9.525.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.230.397	<i>A, B, C</i>	7.230.397		
Riserva da fusione/acquisizione	22.519	<i>A, B, C</i>	22.519		
Versamenti in conto capitale	929.622	<i>A, B, C</i>	929.622		
Totale riserve di capitali	8.182.538		8.182.538	-	-
Riserve di utili					
Riserva legale	1.905.723	<i>B</i>			
Riserva straordinaria	7.364.877	<i>A, B, C</i>	7.364.877		
Utili portati a nuovo FTA	4.597	<i>A, B, C</i>	4.597		
Utili portati a nuovo per TFR IAS	6.659	<i>A, B, C</i>	6.659		
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	(8.500.000)	<i>C</i>	(8.500.000)		
Riserva da cessione di ramo d'azienda	3.081.250	<i>A, B, C</i>	3.081.250		
Riserva FTA	29.951	<i>B</i>			
Totale riserve di utili	3.893.057		1.957.383	-	-
Riserve da valutazione					
Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	34.394	<i>B</i>			
Totale riserve da valutazione	34.394		-	-	-
Totale complessivo	21.634.989		10.139.921	-	-

(*) *A* per aumento di capitale; *B* per copertura perdite; *C* per distribuzione ai soci.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 "Commissioni attive e passive"

SERVIZI	31/12/2011			31/12/2010		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	13.866.050	(9.680.466)	4.185.584	15.670.331	(10.979.635)	4.690.696
Commissioni di incentivo			0	95.276		95.276
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	148.426	(148.426)	0	363.273	(363.273)	0
Commissioni di <i>switch</i>						
Altre commissioni	329.214		329.214	156.026		156.026
Totale commissioni da fondi comuni	14.343.690	(9.828.892)	4.514.798	16.284.906	(11.342.908)	4.941.998
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione			0			0
Commissioni di incentivo			0			0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso			0			0
Altre commissioni			0			0
Totale commissioni da gest. individuali	0	0	0	0	0	0
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione	1.121.783	(648.398)	473.385	943.234	(544.010)	399.224
Commissioni di incentivo						
Commissioni di sottoscrizione/rimborso						
Altre commissioni	57.685		57.685	52.462		52.462
Totale commissioni da f. pensione aperti	1.179.468	(648.398)	531.070	995.696	(544.010)	451.686
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	1.154.689	(338.519)	816.170	1.294.445	(344.458)	949.987
Commissioni di incentivo			0	84.702		84.702
Altre commissioni			0			0
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	1.154.689	(338.519)	816.170	1.379.147	(344.458)	1.034.689
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	16.677.847	(10.815.809)	5.862.038	18.659.749	(12.231.376)	6.428.373
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	466.328		466.328	444.296		444.296
Banca depositaria fondo pensione		(52.818)	(52.818)		(44.221)	(44.221)
Altre			0	3.625		3.625
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	466.328	(52.818)	413.510	447.921	(44.221)	403.700
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	17.144.175	(10.868.627)	6.275.548	19.107.670	(12.275.597)	6.832.073

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
	<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>	
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie	10.272.921	9.065.364	54.988	0	149.381	0	10.477.290	9.065.364
1.1 Commissioni di collocamento	148.337	119.319	89	0	0	0	148.426	119.319
OICR	148.337	119.319	89				148.426	119.319
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.2 Commissioni di mantenimento	10.124.584	8.946.045	54.899	0	149.381	0	10.328.864	8.946.045
OICR	9.481.966	8.303.427	49.119		149.381		9.680.466	8.303.427
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	642.618	642.618	5.780				648.398	642.618
1.3 Commissioni di incentivazione	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.4 Altre Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
2. Gestioni ricevute in delega	338.166	335.858	353	0	0	0	338.519	335.858
OICR	338.166	335.858	353				338.519	335.858
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	10.611.087	9.401.222	55.341	0	149.381	0	10.815.809	9.401.222
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza							0	0
Banca depositaria fondo pensione	52.818						52.818	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	52.818	0	0	0	0	0	52.818	0
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	10.663.905	9.401.222	55.341	0	149.381	0	10.868.627	9.401.222

Sezione 2 – Dividendi e proventi assimilati - Voce 30

2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	31/12/2011		31/12/2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita			80.000	
3. Attività finanziarie al fair value				
4. Partecipazioni				
Totale	0		80.000	

Sezione 3 – Interessi - Voci 40 e 50

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	117.038				117.038	15.477
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti			7.352		7.352	2.187
6. Altre attività				765	765	0
7. Derivati di copertura						
Totale	117.038	0	7.352	765	125.155	17.664

3.2 Composizione della voce 50 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altro	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Debiti					0	0
2. Titoli in circolazione						
3. Passività finanziarie di negoziazione						
4. Passività finanziarie valutate al fair value						
5. Altre passività				453	453	572
6. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	453	453	572

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60
4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 31/12/2011	Risultato netto 31/12/2010
1. Attività finanziarie	32.964	17.756	(376.496)	0	(325.776)	(272.318)
1.1 Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>	32.174 32.174	3.642	(205.790)		(169.974) 32.174	(318) 0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>	790 790	14.114 14.114	(170.706) (170.706)		(155.802) (155.802)	(272.000) (272.000)
1.4 Altre attività					0	0
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio		23.865			23.865	(9.675)
4. Derivati					0	0
Totale	32.964	41.621	(376.496)	0	(301.911)	(281.993)

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100
8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totale 31/12/2011	Totale 31/12/2010
1. Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>			0	0
2. Titoli di capitale	(1.094.373)		(1.094.373)	(2.124)
3. Quote di O.I.C.R. <i>di cui O.I.C.R. propri</i>			0	0
4. Altre attività			0	0
Totale	(1.094.373)	0	(1.094.373)	(2.124)

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110
9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2011	31/12/2010
1) Personale dipendente	3.508.332	4.180.021
a) salari e stipendi	2.442.466	2.863.109
b) oneri sociali	657.115	853.880
c) indennità di fine rapporto	847	607
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	6.993	6.549
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	178.197	207.766
- a benefici definiti		
h) altre spese	222.714	248.110
2) Altro personale in attività	54.819	51.610
3) Amministratori e Sindaci	179.186	227.100
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	(28.584)	(287.952)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	117.114	103.735
Totale	3.830.867	4.274.514

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita è comprensiva per euro 132.953 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 23.872 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 21.372 del contributo datoriale al fondo pensione.

La voce "Altro personale in attività" comprende euro 3.795 relativi ai compensi per il Comitato 231 di cui euro 2.789 erogati ad un Consigliere di Amministrazione.

Relativamente ai saldi al 31 dicembre 2010 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2011	31/12/2010
a) dirigenti	3,08	3,5
b) quadri direttivi	18,50	19,71
c) restante personale dipendente	25,33	28,67
d) altro personale	1	1

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci	31/12/2011	31/12/2010
Pubblicità	27.364	41.647
Pubblicazioni e stampati dei Fondi	43.363	114.995
Spese di gestione e locazione uffici e dipendenza	294.196	381.454
Spese viaggio e rappresentanza	48.842	61.547
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e locazione automezzi e stampanti	40.883	38.171
Spese telefoniche e trasmissione dati	60.948	59.453
Postali, corrieri e Postel	111.270	165.178
Cancelleria materiali ufficio, stampati	2.060	5.525
Libri, riviste, giornali	4.698	6.474
Quote associative	16.006	19.695
Canoni noleggio terminali e licenze procedure software	517.075	547.186
Assicurazioni	453	0
Collaborazioni fiscali e amministrative	68.692	51.326
Collaborazioni e manutenzioni ordinarie EDP	140.435	175.171
Prestazione di servizi e consulenze diverse	278.345	302.922
Outsourcing amministrativo fondo pensione e back office sottoscrittori	220.594	224.734
Legali, notarili e spese revisione	103.707	82.006
Spese e commissioni bancarie	1.605	1.584
Imposte e tasse diverse	11.166	15.886
Varie	40.802	26.976
Totale	2.032.504	2.321.930

Relativamente ai saldi al 31 dicembre 2010 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120
10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2011	Risultato netto 31/12/2010
1. di proprietà	21.240			21.240	35.697
- ad uso funzionale	21.240			21.240	35.697
- per investimento				0	0
2. acquisite in leasing finanziario				0	0
- ad uso funzionale				0	0
- per investimento				0	0
Totale	21.240	0	0	21.240	35.697

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130
11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2011	Risultato netto 31/12/2010
1. Avviamento				0	0
2. Altre attività immateriali	97.381	0		97.381	156.819
2.1 di proprietà	97.381	0		97.381	156.819
- generate internamente				0	0
- altre	97.381			97.381	156.819
2.2 acquisite in leasing finanziario				0	
Totale	97.381	0	0	97.381	156.819

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150
13.1 Composizione della voce 150 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1. Accantonamento dell'esercizio	58.216	25.626
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio		(50.000)
Totale	58.216	(24.374)

Si rimanda a quanto riportato nella Sezione 11 delle Informazioni allo Stato Patrimoniale relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	31/12/2011	31/12/2010
Proventi	167.572	452.040
1. Fitti attivi		70.552
2. Proventi per recupero spese diverse	124.446	219.764
3. Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale		5.000
4. Proventi connessi a rischi operativi	32	2.938
5. Contributi alla formazione	22.738	100.000
6. Rimborsi e risarcimenti	20.196	13.983
7. Altro	160	39.803
Oneri	(12.565)	(7.579)
1. Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(1.934)	(2.322)
2. Perdite connesse a rischi operativi	(33)	(4.219)
3. Reintegro clienti garanzia inflazione	(9.961)	
3. Altro	(637)	(1.038)
Risultato netto	155.007	444.461

La voce proventi per recupero spese è costituita dal recupero forfetario delle spese postali e per emissione certificati dei fondi comuni di investimento per euro 121.708 e dal recupero di spese diverse (condominiali, gestione uffici ecc) per euro 2.653.

Sezione 16 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1. Immobili	126	472.725
1.1 Utili da cessione	126	472.725
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre Attività	0	147
2.1 Utili da cessione		147
2.2 Perdite da cessione		
Risultato netto	126	472.872

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190
17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2011	31/12/2010
1. Imposte correnti	386.593	355.590
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	7.865	2.180
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	(51.241)	58.973
5. Variazione delle imposte differite	(269.988)	(152.908)
Imposte di competenza dell'esercizio	73.229	263.835

Le imposte correnti sono comprensive di euro 34.720 relativi all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato sull'acquisto dell'interessenza in CBA Vita S.p.A..
Relativamente ai saldi al 31 dicembre 2010 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	(881.109)			
Aliquota fiscale teorica		27,50%		
Onere fiscale teorico	(242.305)			
Differenza tra valore e costo della produzione			4.339.536	
Aliquota fiscale teorica				5,57%
Onere fiscale teorico			241.712	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	84.174		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	293.358		(45.626)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili	30.040		106.338	
Differenze permanenti deducibili	(34.589)		(1.485.249)	
Differenze permanenti tassabili	1.163.960		164.335	
Imponibile fiscale	655.834		3.079.334	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		180.354		171.519
Aliquota effettiva		-20,47%		3,95%

Parte D – Altre informazioni

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITA' SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2011.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Garanzia Inflazione del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Al 31 dicembre 2011, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 1.730.446. E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi ed oneri pari ad euro 50.216 sulla base di una metodologia di stima della passività potenziale che tiene conto dei quattro casi nei quali è dovuta la garanzia (morte, pensionamento, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi) e della probabilità che si verifichino per gli aderenti nei 12 mesi successivi.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2011.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2011 sono così composti:

	Valore di bilancio
Azioni C.B.A. Vita S.p.A.	5.075.793
Obbligazione BANCA SELLA HOLDING 2013	4.618.525
Obbligazione BANCA SELLA HOLDING 20/06/2012	994.586
BOT 16/07/2012	725.969
CTZ 31/12/2012	937.128
Nordfondo Liquidità	488.257
Sicav SCM Euro Inflation Bond	90.220
Sicav SCM Bond Strategy	92.480
Sicav SCM Euro Income	7.685.696
Totale	20.708.654

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Non sono presenti beni di terzi c/o la Società al 31 dicembre 2011.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

<i>OICR</i>	31/12/2011	31/12/2010
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
Fondi comuni aperti:		
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	121.175.720	159.822.017
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	29.294.815	23.983.221
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	8.426.628	11.780.834
Nordfondo Obbligazioni Dollari	21.481.372	21.827.539
Gestnord Bilanciato Euro	52.269.135	65.971.537
Gestnord Azioni Europa	40.089.382	47.473.180
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	162.151.093	214.299.860
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	225.955.809	281.329.887
Gestnord Azioni Italia	27.663.646	35.115.730
Gestnord Asset Allocation	26.878.000	32.527.997
Gestnord Azioni America	12.458.906	12.450.311
Gestnord Azioni Pacifico	22.254.605	28.033.781
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	15.557.346	21.292.369
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	15.646.215	19.411.389
Gestnord Azioni Trend Settoriali	24.958.036	31.417.519
Nordfondo Liquidità	436.163.768	568.291.194
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	60.735.127	85.828.854
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	33.005.159	42.918.782
Totale gestioni proprie	1.336.164.762	1.703.776.001

I valori si riferiscono al Nav del 30 dicembre 2011, ultimo Nav dell'anno 2011.

2. Gestioni ricevute in delega

OICR:

OICR aperti

Sella Capital Management Sicav	104.139.022	199.522.865
Sella Global Strategy Sicav	0	12.872.161
Martin Maurel Sella Gestion	11.585.358	15.150.149

OICR chiusi

Totale gestioni ricevute in delega	115.724.380	227.545.175
---	--------------------	--------------------

3. Gestioni date in delega a terzi

OICR:

- OICR aperti

- OICR chiusi

Totale gestioni date in delega a terzi		
---	--	--

Il patrimonio relativo a Sella Capital Management Sicav, pari ad euro 104.139.022, è ricevuto in delega da Selgest, società di gestione lussemburghese del Gruppo Banca Sella.

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

<i>Gestioni individuali</i>	31/12/2011 <i>di cui fondi della SGR</i>	31/12/2010 <i>di cui fondi della SGR</i>
1. Gestioni proprie		
2. Gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2011	31/12/2010
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	20.990.157	19.136.383
comparto Bilanciato	25.820.167	23.505.299
comparto Azionario Internazionale	22.173.755	19.375.720
comparto Garanzia Inflazione	26.560.086	20.961.528
comparto Obbligazionario	16.927.803	14.501.690
Totale gestioni proprie	112.471.968	97.480.620
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	2.449.238	2.802.033
Totale gestioni ricevute in delega	2.449.238	2.802.033
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi		

Il patrimonio relativo ad altre forme pensionistiche, pari ad euro 2.449.238, è ricevuto in delega da CBA Vita, società assicurativa del Gruppo Banca Sella.

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da regolare	31/12/2011
Fondi comuni:	
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	99.285
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	5.185
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto max 20% azioni	1.945
Nordfondo Obbligazioni Dollari	45.438
Gestnord Bilanciato Euro	10.718
Gestnord Azioni Europa	11.672
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	85.349
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	144.842
Gestnord Azioni Italia	10.623
Gestnord Asset Allocation	3.205
Gestnord Azioni America	3.890
Gestnord Azioni Pacifico	7.842
Gestnord Azioni Trend Settoriali	7.579
Nordfondo Liquidità	440.713
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	85.220
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	21.023
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 2	11.280
Open Fund Ritorno Assoluto VaR 4	13.807
Fondi pensione	2.986
Totale sottoscrizioni da regolare	1.012.602

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 30 dicembre 2011, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 2 gennaio 2012.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 30 dicembre 2011, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2011 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con C.B.A. Vita S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Inchiario S.p.A.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

Secondo quanto previsto anche dal "Regolamento per le partecipazioni del Gruppo Banca Sella" e quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società la parte di patrimonio eccedente le partecipazioni e le altre attività immobilizzate può essere investita solo in liquidità a vista o a termine entro i dodici mesi presso Banche (secondo limiti di esposizione creditizia), titoli di stato quotati emessi da Italia, Francia e Germania a tasso variabile o, se a tasso fisso, con scadenza massima entro i 18 mesi, obbligazioni emesse da società del Gruppo e quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari a breve termine gestiti da società appartenenti al Gruppo.

In particolare, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in obbligazioni a tasso variabile emesse da società del Gruppo, in quote di O.I.C.R. liquidità e obbligazionari gestiti da Sella Gestioni ed in titoli di stato con scadenza a breve termine (Bot e Ctz).

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%. Sono anche definite delle soglie di allerta al cui superamento vengono avvisati i responsabili della Società.

Oltre agli investimenti di cui in precedenza, la Società detiene dal 2000 una quota pari all'8,175% in CBA Vita S.p.A., società assicurativa facente parte del Gruppo. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata la verifica che non esistano obiettive evidenze di riduzioni durevoli di valore tali da rendere necessaria una svalutazione con imputazione a conto economico. Nel 2011, come riportato nella Sezione 4.1 dello Stato Patrimoniale, a seguito di impairment test è stata effettuata una svalutazione pari ad euro 1.094.373.

2.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, nel corso del 2011, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. A ciascun processo viene assegnato un rating di rischio operativo inerente di processo (che valuta i fattori di rischio sul processo senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) ed un rating di rischio operativo residuo di processo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti). I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

Inoltre, è stata effettuata un'analisi di Risk Self Assessment che consiste in un approfondimento dell'analisi di mappatura dei processi attraverso una quantificazione, sia in termini di impatto economico che di frequenza di accadimento, dei possibili eventi di rischio, e quindi di perdita, individuati all'interno dei processi aziendali. Tale attività, coordinata dal servizio di Risk Management e Controlli della Capogruppo, ha coinvolto attivamente tutte le aree della Società che hanno fornito una stima della frequenza media di accadimento e dell'impatto economico medio dei potenziali eventi legati ai processi di propria responsabilità, in particolare valutando gli eventi a bassa frequenza ed alto impatto.

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al "rating interno di rischio operativo", indicatore sintetico di rischio assegnato alla Società calcolato attraverso un sistema di ponderazione sulla base di specifici KPI (Key Performance Indicator) e KRI (Key Risk Indicator).

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2011 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari ad euro 33 con un'incidenza non significativa sul margine di intermediazione. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è fortemente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2011	31/12/2010
1. Capitale	9.525.000	9.525.000
2. Sovrapprezzi di emissione	7.230.397	7.230.397
3. Riserve	4.845.198	4.417.918
- di utili		
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	1.987.334	1.560.054
- altre	952.141	952.141
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	34.394	64.145
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	34.394	64.145
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(954.338)	533.960
Totale	20.680.651	21.771.420

Relativamente ai saldi al 31 dicembre 2010 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali e della perdita dell'esercizio in corso.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2011	31/12/2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	20.425.572	20.885.393
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A+B)	20.425.572	20.885.393
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	0	0
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D+E)	0	0
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C+F-G)	20.425.572	20.885.393

Relativamente ai saldi al 31 dicembre 2010 si rimanda a quanto riportato nella Parte A - Politiche contabili della presente Nota Integrativa.

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale". Inoltre, la Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili). Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2011	31/12/2010
Requisito relativo alla massa gestita	262.100	354.674
Requisito "altri rischi"	1.653.302	2.296.263
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	50.216	266.395
Requisito patrimoniale totale	1.703.518	2.562.658

La Società deve anche rispettare il requisito patrimoniale ai fini del limite delle partecipazioni detenibili (ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, Titolo II, Sezione II, Disciplina delle partecipazioni detenibili); tale limite è pari ad euro 10.151.586 in quanto l'unica partecipazione detenuta non dedotta dal patrimonio di vigilanza, perchè relativa a società consolidata nel Gruppo Banca Sella, è CBA Vita, pari ad euro 5.075.793.

SEZIONE 4- PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(881.109)	(73.229)	(954.338)
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio:			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(41.036)	(11.285)	(29.751)
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Totale altre componenti reddituali	(41.036)	(11.285)	(29.751)
120. Redditività complessiva (Voce 10+ 110)	(922.145)	(84.514)	(984.089)

SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- a) Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo controllante di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.;
- b) amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- c) familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- d) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti b) e c);
- e) tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi corrisposti ai dirigenti	31/12/2011
a) benefici a breve termine per i dipendenti	473.607
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	23.424
c) altri benefici a lungo termine	
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
Totale	497.031

Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci	31/12/2011
a) amministratori	139.838
b) sindaci	39.348
Totale	179.186

Ad un Consigliere sono stati erogati anche euro 2.789 come compenso per il Comitato 231.

5.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2011 relative a parti correlate.

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.621.314			
Attività disponibili per la vendita				5.075.793
Crediti				480.949
Attività immateriali				57.362
Altre attività				6.848
Totale attività	5.621.314	0	0	5.620.952
Debiti	29.775			2.082.898
Altre passività	47.940		134.073	185.265
Trattamento di fine rapporto del personale			7.007	
Totale passività	77.715	0	141.080	2.268.163

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2011 relativi a parti correlate

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Interessi passivi e oneri assimilati			453	
Commissioni passive	121.859			9.279.363
Risultato netto dell'attività di negoziazione	202.148			
Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie				1.094.373
Spese amministrative a) spese per il personale	96.779		679.006	(8.249)
Spese amministrative b) altre spese	57.705			352.596
Rettifiche di valore su attività immateriali				17.273
Totale costi	478.491	0	679.459	10.735.356
Interessi attivi e proventi assimilati	111.970			3.592
Commissioni attive				1.567.488
Altri proventi e oneri di gestione	19.920			3.846
Utili da cessione di investimenti			8	
Totale ricavi	131.890	0	8	1.574.926

* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le seguenti funzioni nei confronti di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. e degli OICR gestiti:

- Controparte di negoziazione per gli OICR gestiti
- Fornitura dei Servizi di Back Office Sottoscrittori dei fondi comuni, di sicurezza informatica, analisi finanziaria e di gestione degli uffici
- Collocamento di quote di fondi

Come già rilevato in precedenza, la Società al 31 dicembre 2011 ha investito in due emissioni obbligazionarie di Banca Sella Holding S.p.A..

Con le altre Banche e società del Gruppo, i rapporti si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti che generano commissioni passive. Con Banca Sella S.p.A., inoltre, sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società.

La Società, inoltre, ha ricevuto dalla società consortile Sella Servizi Bancari per i primi 5 mesi e da Banca Sella S.p.A. nei mesi successivi dei servizi di tipo amministrativo (assistenza legale, fiscale, sistemi informatici, stampa e postalizzazione, archiviazione, servizio acquisti ecc) e di sviluppo software.

La Società ha svolto la gestione in delega di due Sicav da Selgest S.A. con la corrispondente registrazione di commissioni attive:

Sicav	Importo
Sella Capital Management Sicav	1.035.561
Sella Global Strategy Sicav	86.897

La Società ha prestato i seguenti servizi a società del Gruppo.

Società	Servizio	Importo
CBA Vita S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari e delega	406.964
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	Consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari	38.066

Inoltre, sia con la controllante che con altre società del Gruppo sono in essere rapporti nell'ambito di personale comandato.

SEZIONE 6 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI
6.1 Informazioni relative alla Capogruppo

Sella Gestioni S.G.R.S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A. Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2010

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2010	31/12/2009
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	0	0
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	715.073.608	1.090.869.443
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	207.174.132	17.739.862
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	80.033.802	69.086.633
60. Crediti verso banche	951.382.276	1.471.723.886
70. Crediti verso clientela	901.849.138	1.388.212.764
80. Derivati di copertura	486.886	258.533
100. Partecipazioni	732.460.844	760.056.127
110. Attività materiali	44.465.733	44.955.807
120. Attività immateriali <i>di cui:</i> <i>avviamento</i>	3.919.452	4.117.235
130. Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i>	14.210.061 6.642.635 7.567.426	14.622.476 7.986.427 6.636.049
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	14.958.337	0
150. Altre attività	44.318.036	39.162.190
TOTALE DELL'ATTIVO	3.710.332.305	4.900.804.956
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Debiti verso banche	1.763.030.871	2.859.453.745
20. Debiti verso clientela	133.409.653	110.160.954
30. Titoli in circolazione	1.083.411.856	1.203.852.585
40. Passività finanziarie di negoziazione	136.038.873	139.037.061
60. Derivati di copertura	0	0
80. Passività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) differite</i>	2.799.478 2.186.800 612.678	4.915.577 4.491.560 424.017
100. Altre passività	97.865.390	82.537.105
110. Trattamento di fine rapporto del personale	3.328.413	3.624.044
120. Fondi per rischi e oneri: <i>a) quiescenza e obblighi simili</i> <i>b) altri fondi</i>	20.696.866 20.696.866	25.099.055 25.099.055
130. Riserve da valutazione	1.114.246	5.218.887
160. Riserve	314.503.954	293.919.256
170. Sovrapprezzi di emissione	49.413.513	49.413.513
180. Capitale	100.500.000	100.500.000
200. Utile d'esercizio	4.219.192	23.073.174
TOTALE DEL PASSIVO	3.710.332.305	4.900.804.956

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2010	31/12/2009
10. Interessi attivi e proventi assimilati	49.445.691	85.728.741
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(28.013.685)	(67.417.733)
30. Margine di interesse	21.432.006	18.311.008
40. Commissioni attive	98.723.698	90.729.369
50. Commissioni passive	(60.726.670)	(56.207.135)
60. Commissioni nette	37.997.028	34.522.234
70. Dividendi e proventi assimilati	13.904.808	24.729.190
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	14.721.774	25.310.701
90. Risultato netto dell'attività di copertura	3.041	(33.964)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	4.664.889	8.879.426
<i>a) crediti</i>	<i>963.648</i>	<i>958.982</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>3.631.942</i>	<i>7.888.133</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>0</i>	<i>(47)</i>
<i>d) passività finanziarie</i>	<i>69.299</i>	<i>32.358</i>
120. Margine di intermediazione	92.723.546	111.718.595
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(406.260)	(2.253.672)
<i>a) crediti</i>	<i>(146.673)</i>	<i>(401.314)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	<i>(293.292)</i>	<i>(1.815.998)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	<i>33.705</i>	<i>(36.360)</i>
140. Risultato netto della gestione finanziaria	92.317.286	109.464.923
150. Spese amministrative:	(74.944.760)	(88.942.687)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(26.250.243)</i>	<i>(38.869.391)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(48.694.517)</i>	<i>(50.073.296)</i>
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(645.689)	(1.086.748)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.170.964)	(3.953.770)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.481.509)	(4.110.547)
190. Altri oneri/proventi di gestione	12.144.911	23.550.775
200. Costi operativi	(67.098.011)	(74.542.977)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(14.135.794)	(9.155.127)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(40)	3.284
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	11.083.441	25.770.103
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.765.599)	(2.696.929)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.317.842	23.073.174
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(5.098.650)	0
290. Utile (Perdita) d'esercizio	4.219.192	23.073.174

Allegato A

Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149- duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella Gestioni S.G.R. S.p.A. dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

	Importo
Revisione Bilancio e Semestrale	37.057
Revisione Fondo Pensione	10.834
Totale a carico Società	47.891
Revisione Fondi Comuni di Investimento	96.311
Totale a carico Fondi Comuni	96.311
Totale	144.202

I corrispettivi includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese e l'IVA indetraibile.
Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.

SELLA GESTIONI S.G.R. s.p.a.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di "Banca Sella Holding s.p.a."
GRUPPO BANCA SELLA
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari
Milano - Via Vittor Pisani n. 13

Capitale sociale Euro 9.525.000 interamente versato
Iscritta con il n. 07184880156 di codice fiscale
nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto la funzione di vigilanza e con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

L'incarico del controllo contabile, di certificazione del bilancio e di revisione dei fondi è stato invece conferito alla società Deloitte & Touche s.p.a., regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS e gli schemi adottati sono quelli previsti dai provvedimenti della Banca d'Italia.



FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati dagli ordini professionali.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo riscontrato né abbiamo ricevuto denuncia di fatti censurabili in violazione della legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione.



Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, che meritino particolari segnalazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma quattro, del Codice Civile.

ALTRE CONSIDERAZIONI

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio.

La Relazione sulla gestione e la nota integrativa predisposte dal Consiglio di Amministrazione, riportano, attraverso le varie tabelle, sufficienti informazioni secondo la normativa vigente ed illustrano le voci del bilancio.

Nella relazione sulla gestione sono indicati i rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono parimenti soggette.

La nota integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con il raffronto dei dati relativi all'esercizio 2010 ove previsto.

Nella nota integrativa, o in allegato al bilancio, sono inseriti:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- prospetto relativo alle variazioni delle imposte anticipate e differite;



- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza economica e temporale.

A seguito dell'opzione effettuata, anche per l'esercizio 2011 viene applicato il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Anche tenuto conto della certificazione sul bilancio rilasciata dalla Deloitte & Touche s.p.a. in data 4 aprile 2012 senza rilievi e/o eccezioni, condividiamo la proposta fattaVi sulla destinazione del risultato d'esercizio e raccomandiamo alla Vostra approvazione il bilancio in esame.

Il nostro mandato è scaduto per compiuto termine e Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 4 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

(rag. Alberto Rizzo)

(dott. Mariella Giunta)

(dott. Carlo Ticozzi Valerio)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is the most prominent, written in a large, flowing cursive style. The second signature is smaller and more compact. The third signature is also smaller and appears to be a more formal or legible cursive. The signatures are arranged vertically, corresponding to the names listed to their left.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A.**

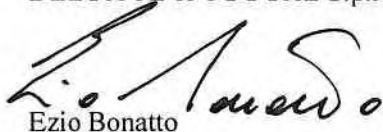
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SELLA GESTIONI S.G.R. S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ezio Bonatto
Socio

Milano, 4 aprile 2012